

[buonenuovedossierreportagemappamondoconflittilettreinterventieditoriali](#)

Ricerca

[fotogalleryarchivionewsletterstrumentivideobollettinomigrantinegozio](#)

13/01/2010

["La suina era una bufala"](#)



invia

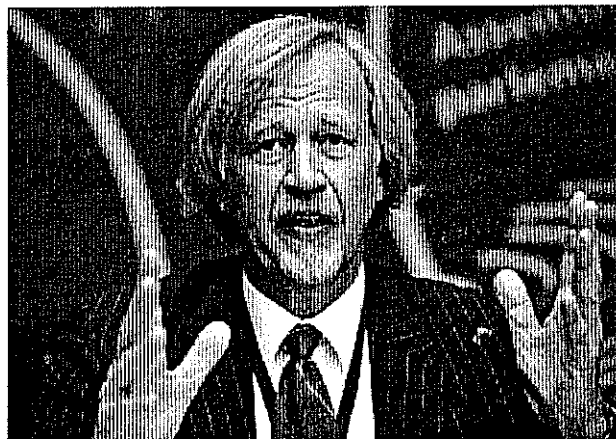


stampa

[condividi](#)

Il clamoroso j'accuse del presidente della commissione Sanità del Consiglio d'Europa, Wolfgang Wodarg, contro le cause farmaceutiche e l'Organizzazione mondiale della sanità

L'influenza A è una bufala orchestrata dalle case farmaceutiche, tramite l'Organizzazione mondiale della sanità, per fare miliardi con inutili e per giunta pericolosi vaccini. A dirlo non è qualche critico no-global, ma il presidente della commissione Sanità del Consiglio d'Europa, Wolfgang Wodarg. Il quale ha anche fatto approvare in Consiglio una dura risoluzione che chiede un'inchiesta internazionale sulla faccenda.



"Uno dei più grandi scandali sanitari del secolo".

Secondo Wodarg, che nei giorni scorsi ha rilasciato diverse interviste alla stampa europea, il caso dell'influenza suina è stato "uno dei più grandi scandali sanitari del secolo". Le maggiori aziende farmaceutiche mondiali, secondo l'alto funzionario europeo, sono riuscite a piazzare "i propri uomini" negli "ingranaggi" dell'Oms e dei governi mondiali in modo da condizionare le loro decisioni. "Per promuovere i loro farmaci brevettati e i vaccini contro l'influenza - si legge nella risoluzione Wodarg - le case farmaceutiche hanno influenzato scienziati e organismi ufficiali e così da allarmare tutto il mondo: li hanno spinti a sperperare le ristrette risorse finanziari per strategie di vaccinazione inefficaci e hanno esposto inutilmente milioni di persone al rischio di effetti collaterali sconosciuti per vaccini non sufficientemente testati".

Come hanno fatto? Semplice. "L'Oms, su indicazione di alcune grandi compagnie farmaceutiche e dei loro scienziati, hanno ridefinito il concetto ufficiale di 'pandemia' abbassando i livelli di allarme", ha spiegato Wodarg. "Prima, una pandemia, per essere considerata tale, doveva essere non solo estesa a tanti paesi ma anche produrre un numero di decessi superiori alla media. Con la cancellazione di questo secondo criterio, è stato possibile lanciare un falso allarme, costringendo i governi a reagire immediatamente e a firmare contratti milionari di approvvigionamento vaccini con quelle stesse compagnie. E' stata una grande campagna di panico sostenuta da una massiccia operazione

di disinformazione che ha procurato enormi guadagni a chi l'ha pianificata, enormi sprechi di denaro pubblico. E - aggiunge Wodrag - elevati rischi per la salute della popolazione a causa della velocità con cui i vaccini sono stati prodotti: alcuni con ingredienti non sufficientemente testati, altri addirittura, come il vaccino della *Novartis*, creati in bioreattori da cellule cancerogene: una tecnica finora mai usata".

L'Italia ha regalato a Novartis 184 milioni di euro. Proprio con la *Novartis* il governo italiano, all'epoca dell'allarme, ha firmato un accordo capestro per l'acquisto di 24 milioni di dosi a un costo di circa 184 milioni di euro. Anche se sono stati somministrate solo 850mila vaccini, le clausole del contratto non prevedono né restituzione né rimborsi. Un bell'affare di cui possiamo ringraziare il nostro ministro della Salute, Ferruccio Fazio. O forse alla moglie del suo collega di governo Maurizio Sacconi: la signora Margherita Colnaghi, direttore generale di Famindustria.

Enrico Piovesana



[Scrivi all'autore](#)

[Altri articoli di Enrico Piovesana](#)



Parole chiave: [influenza a](#), [suina](#), [bigpharma](#), [oms](#), [wolfgang wodarg](#)

Categoria: [Salute](#), [Economia](#)

Luogo: [Belgio](#)

Articoli correlati:

28/04/2009 All'ombra del virus: Un grande affare per le case farmaceutiche. La strana natura del virus.

I piani di emergenza Usa

Gli argomenti più discussi:

Salute Guerra Storia Politica Religione Diritti Profughi Elezioni Popoli Bambini Donne Tortura Pace

Risorse Lingue Migranti Armi Muri Ambiente Costume Economia

Le parole chiave più ricorrenti:

afghanistan attentati bollettino brasilie bush castro cina colombia corti cuba diritti elezioni etiopia

filippine haiti india iran iraq israele kamikaze libano messico nato pakistan palestina salute serbia

somalia usa vittime

africa

asia e pacifico

medio oriente

americhe

europa



Pubblicità

**Noleggia negli
Stati Uniti**
da
22€
al giorno

creditschi siamoscrivivicollaborasostienicipubblicità

© peacereporter - issn 1827-8825 - p.iva 03941920963 Termini di utilizzo Riservatezza e

Sicurezza Gerenza